



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AL CONSIGLIO DIRETTIVO DEI CAVALIERI DI COLOMBO

Lunedì, 6 novembre 1995

Cari Amici,

Mi è veramente gradito salutare Lei, Cavaliere Supremo Virgil Dechant, e il Consiglio Direttivo dei Cavalieri di Colombo, e porgere a voi tutti il benvenuto in Vaticano. In un certo senso l'incontro di oggi rinnova la gioia della nostra Celebrazione eucaristica, svoltasi a Brooklyn qualche settimana fa. La così numerosa presenza di Cavalieri provenienti da tutti gli Stati Uniti è stato un segno tangibile della vostra provata devozione al Successore di Pietro e del vostro perseverante impegno di sostenerlo nel suo servizio alla Chiesa universale. Negli ultimi anni questo impegno ha trovato particolare espressione nel Vicarius Christi Fund; desidero ringraziarvi di tutto cuore per questa manifestazione, concreta del vostro desiderio di condividere le mie cure pastorali per i bisogni del popolo di Dio di tutto il mondo.

L'ampia varietà di opere buone intraprese dai Cavalieri di Colombo nel servizio a Cristo e alla Chiesa dimostra la vitalità spirituale del vostro Ordine nell'aspirazione di portare avanti l'ideale del suo fondatore, Padre Michael McGivney. Auspico che i Cavalieri siano sempre l'avanguardia degli sforzi della Chiesa nella preparazione all'ormai prossimo Terzo Millennio del Cristianesimo, facendo risplendere la luce della fede sui pressanti problemi e questioni sociali del nostro tempo. Siano essi in piccole città o in grandi metropoli, i Cavalieri hanno un compito fondamentale da portare avanti nella edificazione di una nuova e "vibrante cultura della vita" (cf. *Insegnamenti di Giovanni Paolo II*, XVIII/2 [1995] 758), in cui ognuno sia amato in quanto figlio di Dio e invitato a partecipare appieno alla vita della società.

Cari amici, vi esorto ad accompagnare le vostre opere buone con la assidua preghiera per la promozione del Regno di Cristo nel nostro mondo. Invoco su voi la gioia e la pace di Cristo, nostro Salvatore, e di cuore imparto la mia Benedizione Apostolica, con piacere estesa a tutti i Cavalieri e alle loro famiglie.

© Copyright 1995 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana